

# Fioretta Mari

Per il teatro italiano è stata sicuramente una delle bambine prodigio più importanti che hanno recitato su un palcoscenico. Bellissima interprete a livello internazionale di molte pièce, durante gli anni della giovinezza, ha preso parte a veri e propri capolavori che hanno incantato la critica e il pubblico che si spostava da casa alla platea. Poco ricercata dal cinema, è diventata poi insegnante di dizione e recitazione per un talent show di successo quale "Amici di Maria De Filippi". Quando spiega la recitazione ai più giovani si avverte un vero sentimento di gioia nei confronti dell'arte drammatica e sono sentimenti di così forte vitalità che contagiano persino il pubblico oltre lo schermo della televisione. Il grande successo a teatro di padre fiorentino, segue le orme della madre, l'attrice siciliana Franca Manetti, e degli zii, le interpreti Maria Tolu e Ida Carrara e l'attore Turi Ferro. Comincia la sua carriera prestissimo, imponendosi come bambina prodigio del palcoscenico e lavorando fianco a fianco con nomi di serie A del nostro teatro e di quello francese: Oreste Lionello, Vittorio Gassman, Jean-Louis Barrault, Madeleine Renault, Leo Gullotta, Massimo Troisi, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pino Caruso e Mario Scaccia. È l'interprete di "Anatra all'arancia", "L'avarò", "La figlia di Jorio", "Tovarich", "Il malato immaginario", "Parole d'amore parole", "La città del mondo", "Pasquino" e il musical "Menopause" con Marisa Laurito, Fiordaliso e Manuela Metri, grazie ai quali tocca città come New York, Londra, Parigi, Mosca, Berlino, Rio de Janeiro, Budapest e Montevideo.

Televisivamente, dopo aver lavorato con lo zio Turi Ferro (ma anche con Umberto Spadaro) alla fiction Aria di continente (1970) di Marcello Sartarelli, si convince che il piccolo schermo non è proprio luogo per lei e gli preferisce il teatro, seppur reciti sporadicamente in qualche miniserie come Le ragioni del cuore (2002) di Anna Di Francisca, Luca Manfredi e Alberto Simone con Irene Ferri, Sabrina Impacciatore, Stefano Accorsi, Edwige Fenech, Massimo Reale, Thomas Trabacchi, David Sebasti, Giulia Steigerwalt, Cinzia Mascoli, Tiziana Lodato e Alessandro Benvenuti, e Ricomincio da me (2005) di Rossella Izzo con Raffaella Bergè, Claudio Bigagli, Deborah Caprioglio, Paolo Conticini, Edoardo Costa, Giobbe Covatta, Gioele Dix, l'oggi presentatrice Barbara D'Urso, Andréa Ferréol, Arnoldo Foà, Riccardo Garrone, Alex Partexano, Francesca Reggiani, Remo Remotti, Francesco Salvi, la grandissima Stefania Sandrelli, la brava caratterista Gisella Sofio, Ricky Tognazzi e l'attrice feticcio di Ferzan Ozpetek Serra Yilmaz.

Cinematograficamente parlando, viene tenuta a battesimo sempre dallo zio Turi Ferro, che la vuole accanto a lui nel film di Paolo Cavara Il lumacone (1974) con Agostina Belli, Ninetto Davoli, Francesco Mulé, Isa Danieli, Liù Bosisio, Gianfranco Barra, Franco Bracardi, Vittorio Fanfoni e Lorenzo Piani, ma anche sul grande schermo sono apparizioni sporadiche e per piccoli ruoli (Alice, Sharm El Sheik, 2010). Nel 2011 partecipa alla commedia musicale corale A sud di New York, diretta da Elena Bonelli, nella quale interpreta il ruolo della zia Alida. Insegnante di dizione per "Amici di Maria De Filippi". Eppure, il nome di Fioretta Mari che per tanti anni era rimasto solo e unicamente legato al mondo del teatro, diventa popolarissimo dopo l'avvento dei talent show e dei reality show in Italia. Viene infatti invitata a diventare insegnante di dizione e recitazione in "Amici di Maria De Filippi", in onda su Canale 5 per svariati anni. Insegnante presso lo Strasberg Institute di New York city. Dal 2009, dove ha portato il metodo d'insegnamento della Commedia dell'arte, lasciando entusiasti gli allievi che, a parere della co-direttrice insieme ad Anna Strasberg, Victoria Krane "non si erano mai mostrati così attenti ed entusiasti nei confronti di un docente".

Grazie ai contatti e all'amicizia con Gianna Martorella, che è riuscita a portarla a Piombino, Fioretta Mari ha effettuato una serie di incontri/stage accettando la proposta di istituire un suo corso all'interno dell'Accademia Arti e Spettacolo dell'Associazione Le Muse.